

**Oggetto:** Re: No all'abolizione dei segretari comunali

**Da:** "Antonio Ferrentino" <antonio.ferrentino@cr.piemonte.it>

**Data:** Gio, Agosto 28, 2014 05:17

**A:** "info@segretaricomunalivighenzi.it" <info@segretaricomunalivighenzi.it>

**Priorità:** Normale

**Opzioni:**

Aderisco all'appello con convinzione di ex sindaco (fino al 26 maggio 2014 )  
Antonio Ferrentino consigliere regionale del Piemonte ( pd )  
Inviato da iPad

> Il giorno 17/ago/2014, alle ore 17:55, [info@segretaricomunalivighenzi.it](mailto:info@segretaricomunalivighenzi.it) ha scritto:

>

> Buon giorno, consigliere

> l'Associazione dei Segretari Comunali Vighenzi

> ([www.segretaricomunalivighenzi.it](http://www.segretaricomunalivighenzi.it)) ha predisposto un Manifesto a sostegno

> della figura del segretario comunale che il Presidente del consiglio Renzi

> ha deciso di abolire.

> Ci permettiamo di trasmetterle detto Manifesto e la invitiamo a valutare

> se può aderire allo stesso rispondendo a questa mail e facendoci

> conoscere le sue valutazioni.

>

> Al Manifesto hanno aderito ad oggi circa 3.000 persone, fra gli altri,

> Piercamillo Davigo, magistrato; Corrado Stajano, giornalista e scrittore;

> Luigi Oliveri, giornalista e dirigente della provincia di Verona; Carlo

> Orlandi, avvocato; Santo Fabiano, docente universitario di Diritto

> regionale e degli enti locali e coordinatore del sito

> [www.governolocale.net](http://www.governolocale.net); Nando Dalla Chiesa, docente universitario,

> scrittore e politico; Gianpiero D'Alia, onorevole; Walter Mapelli, PM

> della Procura di Monza; Sergio Frigo, giornalista e blogger; Paolo

> Corsini, storico e senatore; Carlo Alberto Romano, docente di criminologia

> all'università di Brescia; Roberto Mazzoncini, già Presidente del

> Tribunale di Brescia; Giuseppe Porqueddu, avvocato; Angelo De Zotti,

> presidente del TAR di Brescia; Paolo Sinigaglia, Presidente Italia Nostra

> Lombardia; Giovanni Kezich, direttore del Museo degli usi e costumi della  
> gente trentina; Manuela Massenz, PM della Procura di Monza; Marco Zeri,  
> direttore del periodico Vita Trentina; Giuseppe La Greca, magistrato TAR  
> della Sicilia; Fiorenzo Bertuzzi, avvocato, coordinatore commissione  
> distrettuale TAR Brescia; Stefano Pozzoli, professore Università di  
> Napoli; Lucrezia Ricchiuti senatrice della Repubblica; Mauro Ballerini,  
> avvocato in Brescia; Francesco Karrer, Presidente del Consiglio superiore  
> dei lavori pubblici; Luca Pastorino, sindaco di Bogliasco e onorevole;  
> Gherardo Colombo, ex magistrato; Umberto Ambrosoli, già candidato alla  
> presidenza della regione Lombardia; Pino Guzzonato, artista; Antonio  
> (Nenè) Mangiacavallo, medico chirurgo e già sottosegretario di Stato;  
> Mario Lettieri, già sottosegretario del governo Prodi; Angelo Raffaele De  
> Dominicis, Procuratore regionale della Corte dei Conti del Lazio; Dario  
> Stefano, senatore, Presidente Giunta Elezioni e Immunità Parlamentari;  
> Riccardo De Corato, consigliere regionale della Lombardia e vicepresidente  
> del consiglio comunale di Milano; Lucia De Robertis, consigliere regione  
> Toscana; Michele Busi, consigliere regione Lombardia; Giuseppe Del Carlo,  
> consigliere regione Toscana; Rosario Ferrara, professore di diritto  
> amministrativo Università di Torino; Claudia Amodio, professore sistemi  
> giuridici comparati Università di Ferrara; Ettore Dezza, professore  
> diritto medievale e moderno Università di Pavia; Rosa D'Amelio,  
> consigliere Regione Campania, già sindaco di Lioni (av); Pippo Gianni,  
> consigliere regione Sicilia, già sindaco di priolo Gargallo (sr); Franco  
> Bonfante, vicepresidente del consiglio regionale del Veneto; Vincenzo  
> Fontana, consigliere Assemblea Regionale Sicilia, già presidente della  
> provincia di Agrigento;  
>  
> La informiamo che le adesioni che perverranno dalle varie personalità  
> saranno pubblicate sul nostro sito.  
> La ringraziamo in anticipo  
>

> Quello che segue è il testo del Manifesto.

> \*\*\*\*\*

>

> No all'abolizione dei segretari comunali e provinciali

>

> L'attuale Governo, con il disegno di legge Madia di riforma della Pubblica

> Amministrazione, ha manifestato l'intenzione di abolire la figura del

> segretario comunale.

>

> I segretari comunali e i segretari provinciali sono dirigenti pubblici

> presenti in tutti i Comuni italiani, dal più piccolo e sperduto al più

> grande, e in tutte le Province, e da sempre, nello svolgimento della

> funzione di direzione e coordinamento dell'organizzazione, garantiscono

> la conformità dell'azione amministrativa degli enti locali alle leggi

> ed ai regolamenti. Negli ultimi anni il loro ruolo di garanzia è stato

> rafforzato dal legislatore ponendo in capo agli stessi la responsabilità

> del sistema dei controlli interni, nonché e della prevenzione della

> corruzione e della trasparenza negli enti locali. Nando dalla Chiesa li ha

> definiti di recente "le sentinelle della legalità".

>

> I segretari comunali sono i primi collaboratori del Sindaco e hanno un

> ruolo di primo piano nel perseguire l'efficacia e l'efficienza del

> lavoro nei Comuni. Funzioni analoghe sono svolte dai segretari provinciali

> nei loro Enti.

>

> La cancellazione dei segretari comunali e provinciali priverebbe i Comuni

> e le Province del dirigente di vertice che opera affinché il programma

> politico-amministrativo degli amministratori eletti sia realizzato al

> meglio, tenuto conto dei mezzi a disposizione e nel rispetto della

> normativa.

>

> Si tratta dell'unica professione nella Pubblica Amministrazione in cui  
> non solo l'accesso all'impiego ma anche la progressione in carriera  
> (dai Comuni più piccoli ai Comuni più grandi) è condizionata al  
> superamento di concorsi severi che richiedono un alto livello di  
> conoscenza del diritto amministrativo e anche del diritto civile,  
> finanziario e penale.

>

> Facciamo appello a tutte le Autorità dello Stato affinché,  
> nell'interesse degli enti locali e dei cittadini, intervengano  
> concretamente a difesa della figura del segretario comunale, che non solo  
> non va abolita ma va, al contrario, rafforzata per rendere ancora più  
> efficace la sua funzione di soggetto che opera per la legalità e per il  
> buon funzionamento dei Comuni e delle Province.